

TOSCANA AEROPORTI NALDI SI PREPARA ALLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO

«Pagheranno per tutti i danni»

PRONTI all'azione legale. Toscana Aeroporti si prenderà un anno di tempo per valutare le reali conseguenze dell'ordinanza comunale – con cui si sfrattano i pullman dall'aeroporto –, poi avvierà la richiesta di risarcimento. «Al Comune, a Pisa mover oppure ad entrambi», annuncia Roberto Naldi. Il vicepresidente esecutivo di TA non ha dubbi: il provvedimento «restrittivo» che obbliga i turisti ad utilizzare la metropolitana leggera per spostarsi da e verso il Galilei, alla lunga, avrà effetti «catastrofici» sul

coprire il differenziale. Mentre nella matrice dei rischi il rischio traffico è del concessionario, nel contratto si dice che il rischio di contrazione sarà oggetto di riequilibrio del Pef. Perché Pisa mover è così tranquillo di dover avere il riequilibrio da parte dell'amministrazione?».

INTANTO il «caos-Mover» apre un ulteriore scenario con Montecatini, dove si è sfiorato l'incidente diplomatico. Il sindaco Giuseppe Bellandi ha chiesto, infatti, di incontrare l'omologo pisano per trovare una soluzione-compromesso con l'obiet-

tivo di evitare il contraccolpo sull'economia del territorio termale: conseguenza naturale della sospensione del collegamento diretto con l'aeroporto. La prima richiesta di Bellandi sarà di ottenere delle deroghe all'ordinanza comunale anti-pullman sul Galilei, in vista degli Special olympics di giugno: evento sportivo di portata internazionale per assistere al quale a Pisa sbarcheranno centinaia di delegati Onu e atleti disabili. Viaggiatori speciali che potrebbero «non gradire» la soluzione Pisa mover.

Elisa Capobianco

IL CASO MONTECATINI Il sindaco Bellandi fissa un incontro con Filippeschi per ottenere una deroga

traffico dello scalo pisano. «Regalando passeggeri alla vicina e più pratica Bologna – avverte –, Abbiamo gli strumenti per monitorare il calo dei transiti, calo che purtroppo ci aspettiamo. Qualcuno dovrà pagare per i danni causati all'aeroporto dal quale dipende il futuro di un intero territorio». Quindi l'amarezza per un progetto – quello del People mover – che è «potenzialmente positivo» anche per TA, la quale ha avanzato molte proposte di sostegno e co-gestione. Tutte bocciate, sebbene potessero contribuire a «ridurre il disavanzo» e garantire la vendita di titoli di viaggio Pisa mover per oltre un milione di euro grazie a pacchetti ad hoc. «Negli atti di gara (Schema convenzione People mover, ndr) – aggiunge Naldi – si legge che il rischio di domanda è a carico del concessionario e attenuato dal pagamento, da parte dell'amministrazione, del contributo per



CAOS
I turisti sono spaesati davanti alle nuove regole sul trasporto

